

**IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA
CONVENZIONE**

Tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per l'Unione Europea, con sede in Piazzale della Farnesina n. 1 - 00135 Roma, l'Unione Italiana di Fiume, via Uljarska 1/IV, 51000 Fiume e l'Università Popolare di Trieste, Piazza del Ponterosso n. 6, 34121 Trieste, per la realizzazione di un piano di interventi in favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia.

REPUBBLICA ITALIANA

l'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di luglio nei locali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, innanzi a me Anna Maria Giallatini Terza Area Funzionale F2, Ufficiale Rogante delegato alla stipula di contratti presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in virtù del D.M. n. 640/328 bis del 15/09/2010 e senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti contraenti rinunciato d'accordo con me, giusta facoltà consentita dal disposto dell'art. 48 della vigente Legge notarile n. 89 del 16.2.1913;

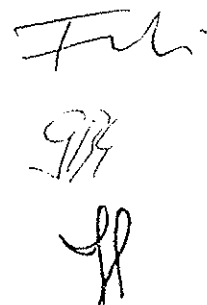
PREMESSO

1. che l'art. 14, comma 2, della Legge n. 19 del 9 gennaio 1991 recante "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe" è stato prorogato e rifinanziato dall'art. 1, comma 2, della Legge n. 73 del 21 marzo 2001 recante "Interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia" a sua volta prorogato e rifinanziato, da ultimo, dall'art. 1, comma 362, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che autorizza il Ministero degli Affari Esteri e della

F.lli
SS
ph

Cooperazione Internazionale ad erogare la somma di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) per l'anno 2016 per gli interventi in favore della minoranza italiana nelle Repubbliche di Slovenia e Croazia, somma destinabile, fino ad un massimo del 20% (venti per cento), ad interventi nel settore socio-economico;

2. che l'art. 1 della citata Legge 21 marzo 2001 n. 73 prevede che lo stanziamento a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia sarà utilizzato mediante Convenzione da stipulare tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Unione Italiana di Fiume, di seguito anche denominata U.I., e l'Università Popolare di Trieste, di seguito anche denominata U.P.T., sentito il parere della Federazione delle associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati;
3. che il Comitato di Coordinamento per le attività in favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, costituito dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con D.M. n. 4032 del 3.7.1995, si è riunito il 18 luglio 2016 approvando un piano di interventi - specificati nel verbale della riunione del 18 luglio 2016 - sulla base delle schede di valutazione dei singoli progetti e della relativa documentazione presentata dall'Unione Italiana di Fiume, anche a seguito del parere espresso, nel corso della stessa riunione, dalla Rappresentanza Diplomatica e Consolare competente per territorio e dalla Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati come previsto dall'art. 1 della Legge 73/01 per l'utilizzo dello stanziamento previsto sul Cap. 4544 per l'esercizio finanziario 2016;
4. che il piano degli interventi, richiamato al precedente Punto 3, controfirmato in originale dalle parti e depositato presso l'Amministrazione, è parte integrante della presente Convenzione anche se non materialmente allegato e comprende:



4.1) Scuole e Asili con lingua d'insegnamento italiana: acquisto di manuali e testi ausiliari, attività didattiche di supporto, invio docenti dall'Italia, acquisto di arredi attrezzature e mezzi didattici, ristrutturazioni, adattamenti, costruzioni, completamenti, per Euro 1.046.893,00 così suddivisi: per l'U.P.T. Euro 911.839,00 (novecentoundicimilaottocentotrentanove/00); per l'U.I. Euro 135.054,00 (centotrentacinquemilacinquantaquattro/00);

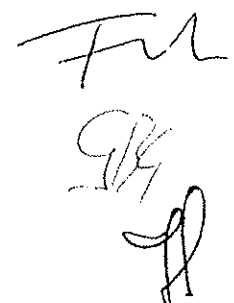
4.2) Sedi delle Comunità degli Italiani restauri, ristrutturazioni, adattamenti, costruzioni, reperimento e acquisto di sedi, acquisto di arredi, allestimenti e sostegni, attività tecniche di supporto per l'U.P.T. Euro 40.013,00 (quarantamilatredici/00);

4.3) contributi e sovvenzioni per la realizzazione di attività artistiche, culturali e sportive a favore di Istituzioni, Enti, Istituti e membri della Comunità Nazionale Italiana mediante l'organizzazione di conferenze e di escursioni in Italia, la concessione di borse di studio, sostegno alle attività dei dirigenti artistici dall'Italia nelle sedi delle Comunità degli Italiani, rappresentazioni teatrali, concorsi letterari, d'arte e cultura in Slovenia e Croazia, progetti con Case Editrici e Televisioni per Euro 2.413.094,00 così suddivisi: per l'U.P.T. Euro 1.370.406,00 (unmilione trecento settantamila quattrocento sei/00) per l'U.I. Euro 1.042.688,00 (un milione quarantadue mila seicento ottantotto/00);

5. che gli importi, stanziati per l'attuazione dei suddetti interventi, sono comprensivi dell'IVA croata, slovena e italiana e delle spese e degli oneri di cui al successivo art. 7;

6. che per la stipula della presente Convenzione sono personalmente comparsi davanti a me Ufficiale Rogante Delegato:

DA UNA PARTE



Il Ministro Plenipotenziario Giuseppe Maria Buccino Grimaldi, nato a Napoli (NA) il 28.11.1961, Direttore Generale della Direzione per l'Unione Europea, giusta D.P.R. n. 15 del 06.05.2015, registrato alla Corte dei Conti il 17.06.2015, Reg. n. 1607, C.F. 80213330584,

E DALL'ALTRA

1) l'On. Furio Radin, nato a Pola (Croazia) il 01.06.1950, Presidente dell'Unione Italiana di Fiume, avente sede a Fiume, via Uljarska 1/IV, C.F. RDNFRU50H01Z118J la quale per le sue attività istituzionali in favore della Minoranza italiana in Slovenia si avvale dell'Unione Italiana di Capodistria, via Župančič 39, il quale sottoscrive il presente atto anche in nome e per conto del Sig. Maurizio TREMUL, nato a Capodistria (Slovenia) il 09.08.1962, Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana di Fiume, giusta procura speciale (Rep. n. 6/2016), recante autentica n. 227 del 13.07.2016, rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Capodistria.

2) il Signor Fabrizio SOMMA, nato a Trieste il 28.09.1963, Presidente dell'Università Popolare di Trieste, avente sede a Trieste, Piazza del Ponterosso 6, C.F. 80011330323.

TUTTO CIO' PREMESSO,

ed accertata da me Ufficiale Rogante la capacità giuridica dei componenti i quali, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, avvalendosi della facoltà accordatagli dal D.P.R. n. 18/67 ed in applicazione dell'art. 1, comma

362, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, concede all'Unione Italiana di Fiume (U.I.) l'importo di Euro 1.177.742/00 (unmilione centosettantasettemilasettecento quarantadue/00) e all'Università Popolare di Trieste (U.P.T.) l'importo di Euro 2.322.258,00 (duemilione trecentoventiduemiladuecentocinquantotto/00) per complessivi Euro 3.500.000 (tremilione cinquecentomila/00), che sono imputati al Cap. 4544 dell'esercizio finanziario 2016 per la realizzazione degli interventi in favore della minoranza italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia, elencati al Punto 4 della premessa e indicati dalla stessa minoranza e meglio specificati nel verbale del Comitato di Coordinamento del 18 luglio 2016 richiamato al Punto 3 della Premessa.

Per il pagamento delle somme dovute ai sensi degli articoli che seguono, l'U.I. e l'U.P.T., nella stipula della presente Convenzione, al pari dell'Amministrazione, si impegnano a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, e a comunicare tempestivamente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con lettera raccomandata, eventuali modifiche relative al numero di conto corrente dedicato e ai nominativi dei soggetti delegati ad operarvi. Pertanto, ferme restando le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della citata Legge n. 136/2010 e successive modificazioni:

1) l'U.I. dichiara che il conto corrente a lei intestato – IBAN HR8023810091596000381 presso la Veneto Banka – è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e che i soggetti attualmente delegati ad operarvi sono:

- Presidente della Giunta Esecutiva dell'U.I.: Maurizio TREMUL, nato a



Capodistria il 09/08/1962, C.F. TRMMRZ62M09B665D;

- Vicepresidente della Giunta Esecutiva dell'U.I.: Marianna JELICICH BUIĆ, nata a Capodistria il 04/09/1976, C.F. croato n. 36674987059;

2) l'U.P.T. dichiara che il conto corrente a lei intestato – IBAN IT12L0572802204 807571147876 presso la Banca Popolare di Vicenza, filiale di Trieste n. 4 – è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e che i soggetti attualmente delegati ad operarvi sono:

- Presidente dell'U.P.T.: Fabrizio SOMMA, nato a Trieste il 28/09/1963, C.F. SMMFRZ63P28L424X;
- Vice Presidente dell'U.P.T.: Manuele BRAICO, nato a Trieste il 06/07/1957, C.F. BRCMNL57L06L424F;
- Direttore Generale dell'U.P.T.: Alessandro ROSSIT, nato a Trieste il 24/09/1953, C.F. RSSLSN53P24L424F.

ART. 2

L'U.I. e l'U.P.T., appena sarà efficace la presente Convenzione, si impegnano a:

- procedere all'espletamento delle gare di appalto e di tutte le procedure amministrative connesse alla realizzazione del piano degli interventi di cui al Punto 4 della premessa. A tal fine, l'U.I. si impegna a garantire l'osservanza dei principi imposti dalla normativa italiana in materia di buona amministrazione, di imparzialità e di trasparenza e l'U.P.T. - Ente morale - farà riferimento alla Delibera n. 120 del 17/06/2004 e ss.mm.ii. del proprio Consiglio Direttivo, anche tenendo conto dell'osservanza delle pertinenti norme applicabili alla Pubblica Amministrazione italiana, invitando prioritariamente ditte slovene, croate, italiane e miste, quando possibile, nel pieno rispetto delle pertinenti normative nazionali e comunitarie;

Fili
GB
Al

- stipulare successivamente i contratti con le Ditte che si saranno aggiudicate le gare d'appalto, per l'effettuazione degli interventi previsti nella premessa, in particolare ai punti 4.1 e 4.2.

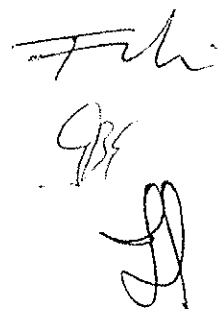
I contratti così stipulati, saranno inviati al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che provvederà a trasferire le relative somme di denaro sul conto corrente dell'Ente deputato a realizzare l'iniziativa – secondo la ripartizione individuata nel verbale del Comitato di Coordinamento del 18 luglio 2016 - fatto salvo diverso avviso da comunicarsi entro 30 giorni dalla ricezione del contratto.

- Per le attività di cui al punto 4.3, l'U.I. e l'U.P.T. acquisiranno la documentazione necessaria all'effettuazione degli interventi che sarà recepita in appositi atti unilaterali, sulla base dei quali il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale provvederà a trasferire le relative somme di denaro sul conto corrente dell'Ente deputato a realizzare l'iniziativa – secondo la ripartizione individuata nel verbale del Comitato di Coordinamento del 18 luglio 2016 – fatto salvo diverso avviso da comunicarsi entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto.

ART. 3

Gli interventi dovranno di regola essere contrattualizzati entro il secondo anno successivo a quello di stanziamento. In casi eccezionali in cui il perfezionamento delle procedure di contrattualizzazione avvenga nel terzo anno successivo a quello di stanziamento, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si riserva la facoltà di decidere se avviare o meno le procedure per la re iscrizione delle relative somme in bilancio, secondo la normativa vigente in materia.

L'insieme della documentazione contabile dovrà essere intestata all'Ente che realizza l'iniziativa.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature at the top, the initials 'GBE' in the middle, and another signature at the bottom.

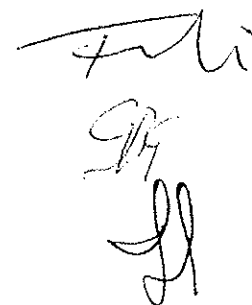
ART. 4

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale esercita la vigilanza anche mediante le Autorità diplomatiche-consolari italiane in Slovenia e Croazia sullo svolgimento degli interventi, dei progetti e delle attività di cui alle premesse. Detti interventi, progetti e attività dovranno essere portati a compimento nei termini e secondo le modalità contenute nei relativi atti e contratti. Per la vigilanza sul corretto utilizzo amministrativo-contabile dei fondi messi a disposizione dalla presente Convenzione il Ministero si avvale anche di un proprio revisore dei conti, presso l'U.I. e l'U.P.T. - a tal fine nominato - il cui onere rientra tra le spese di gestione di cui al successivo art. 7.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale richiederà al revisore dei conti di redigere e di trasmettergli, annualmente, apposita relazione in ordine all'utilizzo dei fondi assegnati, all'effettiva realizzazione degli interventi, anche con riferimento al rispetto della normativa applicabile alle singole tipologie di intervento, nonché in merito alle compensazioni di cui all'art. 6 ed all'utilizzo dei fondi di rotazione e di riserva di cui all'art. 7.

I beni immobili acquistati con i fondi dello Stato italiano per scopi sociali e di pubblica utilità della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia sono utilizzati in funzione delle necessità istituzionali delle Comunità Italiane, delle Scuole e delle Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, nonché dell'Unione Italiana, salvo quanto previsto dal comma 3 del successivo art. 5.

Nel caso in cui i predetti beni fossero venduti o destinati ad attività diverse, senza il consenso delle competenti Autorità dello Stato italiano, l'Ente sarà responsabile contrattualmente nei suoi confronti. In caso di scioglimento dell'Ente proprietario, la proprietà dei beni immobili, acquistati ai sensi della presente e delle passate

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'F. Li' and the initials below it are 'GF' and 'JL'.

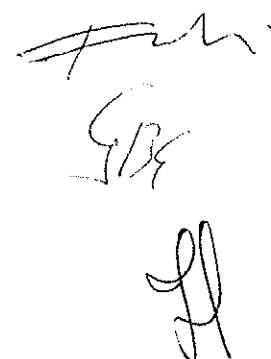
Convenzioni, sarà trasferita allo Stato italiano oppure, previo assenso del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ad un ente con finalità rientranti nell'art. 2 della Legge n. 193 del 28 luglio 2004.

ART. 5

L'U.I. si impegna a trasmettere annualmente all'U.P.T. i dati – aggiornati alla data di approvazione del proprio bilancio – relativi ai beni mobili e immobili acquistati con i fondi dello Stato italiano e destinati alla stessa U.I., alle Comunità Italiane, alle Scuole e alle Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana in funzione delle rispettive necessità istituzionali. L'U.P.T., nel raccogliere detti dati in appositi registri inventariali, effettuerà periodiche ricognizioni sugli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari sui beni immobili in essi contenuti.

L'U.I. curerà altresì la tenuta di un elenco degli immobili concessi dalle autorità locali in uso gratuito a comunità degli italiani, scuole ed altre istituzioni della minoranza italiana in Slovenia e Croazia ed effettuerà inoltre periodiche ricognizioni sugli interventi di manutenzione straordinaria su tali immobili che si rendessero necessari.

L'U.I. istituirà, infine, un fondo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili acquistati e/o ristrutturati con i fondi dello Stato Italiano, devolvendo allo stesso le entrate ad essa derivanti dalle locazioni a titolo oneroso degli spazi locati degli immobili in questione, a seguito di motivata richiesta al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, fatto salvo diverso avviso da comunicarsi entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Detto fondo potrà essere usato in via ordinaria per il pagamento dei premi assicurativi per tali immobili.

The block contains three handwritten signatures or initials in black ink. The top one is a cursive signature, the middle one consists of the letters 'SIB' in a stylized font, and the bottom one is a vertical signature.

ART. 6

Qualora si dovessero effettuare variazioni sui progetti o sui relativi importi, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non potrà in alcun caso erogare finanziamenti in misura superiore alla somma stabilita nella presente Convenzione.

Il Ministero stesso potrà autorizzare, successivamente alla scadenza della presente Convenzione, la compensazione su base annuale tra eventuali maggiori e minori spese sostenute per iniziative di cui alla presente ed alle precedenti Convenzioni con l'Unione Italiana e con l'Università Popolare di Trieste.

ART. 7

I *Fondi di Riserva*, già menzionati nella Convenzione Repertorio n. 2977 de 02 luglio 2015, possono continuare ad essere utilizzati per le operazioni previste nel verbale del Comitato di Coordinamento per le attività in favore della Minoranza italiana in Slovenia e Croazia relativo alla seduta del 5 novembre 2009. I Fondi stessi possono altresì essere utilizzati per il pagamento delle spese sostenute per ottemperare a sentenze di Tribunali e lodi arbitrali pronunciati a seguito di controversie con terze parti, sulla base di esplicite clausole contenute negli atti/contratti di cui all'art. 2, che non trovino copertura nei finanziamenti erogati per la realizzazione delle iniziative in questione.

Sui suddetti Fondi di Riserva gli Enti interessati versano annualmente, entro il 30 aprile, gli interessi maturati nell'anno precedente sulle giacenze dei conti correnti sui quali affluiscono i finanziamenti ai sensi della presente Convenzione, così come gli eventuali risparmi ottenuti sulle iniziative di cui al precedente articolo 6. Qualora tuttavia tali Fondi raggiungessero il loro ammontare massimo o lo superassero dopo i versamenti stessi, la somma in questione o l'eventuale differenza

FM
GP
A

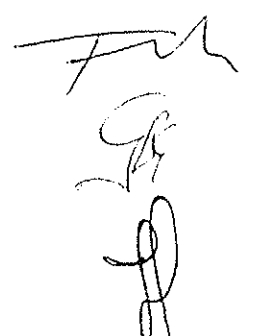
potrà essere utilizzata per altri interventi per il tramite della procedura prevista al successivo articolo 8, tranne gli interessi di cui al presente capoverso, che dovranno essere versati all'erario tramite versamento in conto entrate dello Stato. Il limite massimo di ognuno di tali Fondi resta fissato, per il 2016, in euro 700.000,00 (settecentomila/00).

ART. 8

Nel caso di sopravvenuta, reale e accertata impossibilità di realizzare un'iniziativa prevista dalla presente o dalle precedenti Convenzioni tra le parti e/o di eventuali eccedenze delle minori sulle maggiori spese sulle iniziative di cui al precedente articolo 6, l'Ente deputato alla realizzazione dell'intervento informerà tempestivamente il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che, per il tramite del Comitato di Coordinamento di cui al punto 3 della premessa, esaminerà – al fine dell'eventuale autorizzazione – le diverse ipotesi proposte di utilizzo dei fondi o per iniziative relative alla presente Convenzione o per iniziative da intraprendere con i fondi iscritti in bilancio in conto residui. Anche su questi ultimi progetti, così come sugli altri di cui alla presente Convenzione, è ammesso, nelle more dell'accreditamento dei finanziamenti ministeriali, il ricorso al Fondo di Riserva di cui al precedente articolo della presente Convenzione.

ART. 9

Per le attività di gestione tecnica e di amministrazione connesse alla realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione, gli Enti riceveranno – a titolo di corrispettivo forfettario - il 10% (dieci per cento) degli importi di cui alla ripartizione individuata al punto 4 della premessa. Nelle suddette competenze sono incluse anche le spese dei commissari incaricati della scelta delle imprese vincitrici

Three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page.

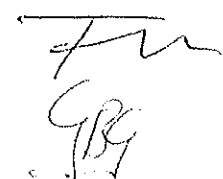
delle gare d'appalto; per gli esami e la verifica degli atti e degli stati di avanzamento; per le missioni, le trasferte, e le riunioni del personale, dei collaboratori, dei consulenti e dei tecnici; mentre sono escluse le spese relative alla direzione dei lavori, eventuali collaudi definitivi delle opere e/o per i certificati di corretta esecuzione. Il predetto 10% (dieci per cento) verrà corrisposto per il 50% (cinquanta per cento) dopo che sarà diventato efficace il decreto di approvazione della presente Convenzione e per il restante 50% (cinquanta per cento), alla presentazione dei singoli contratti da parte dell'Ente deputato alla loro realizzazione.

L'U.I. e l'U.P.T. si impegnano a conservare agli atti per dieci anni la documentazione relativa alle spese di cui al primo capoverso del presente articolo e di esibirla, a richiesta, per l'attività di vigilanza di cui al precedente art. 4.

ART. 10

Ogni sei mesi, a decorrere dalla firma della presente Convenzione, l'U.P.T. e l'U.I. forniranno al Comitato di Coordinamento e ai Revisori dei Conti dei rispettivi Enti, la situazione degli impegni assunti, (erogati e non), relativa alle iniziative approvate dal medesimo Comitato di Coordinamento e non ancora concluse, nonché elementi sulla tempistica prevista per la loro conclusione. Gli Enti si impegnano, inoltre, alla conclusione dei lavori previsti in premessa, a comunicare al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale gli importi eventualmente non spesi, perché possa essere concordato, in sede di Comitato di Coordinamento, un loro eventuale reimpiego, come previsto dal precedente art. 8.

L'U.I. e l'U.P.T. si impegnano a comunicare con congruo anticipo le date di massima degli eventi realizzati nell'ambito delle iniziative approvate dal Comitato di Coordinamento in modo da favorire la partecipazione agli stessi delle autorità



diplomatiche e consolari italiane in Slovenia e Croazia.

A conclusione di ogni intervento previsto nella presente Convenzione, l'U.I. e l'U.P.T. si impegnano inoltre a presentare al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale delle relazioni finali dalle quali emergano nel dettaglio le attività svolte, le risorse impegnate, eventuali problematiche insorte in fase di esecuzione e le specifiche ricadute sulla Comunità Nazionale Italiana nelle Repubbliche di Croazia e di Slovenia.

L'U.I. si impegna altresì a trasmettere per il tramite del Consolato Generale d'Italia a Fiume – entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello in cui sono stati erogati i finanziamenti – il proprio bilancio consuntivo unitamente a quello della sede di Capodistria e degli enti maggiormente beneficiari degli interventi finanziati ai sensi della presente Convenzione, con allegate le relative schede riepilogative di spesa.

ART. 11

La quota parte del contributo del 10% (dieci per cento) riscosso dagli Enti, ai sensi del precedente art. 9, per le spese di gestione relative agli interventi non contrattualizzati entro il terzo anno successivo a quello di stanziamento dovrà essere restituita all'Erario tramite versamento in conto entrate dello Stato.

ART. 12

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'esecuzione della presente Convenzione, il foro competente è in via esclusiva quello di Roma. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART 13

Tutte le spese relative alla stipula della presente Convenzione, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'U.I. e dell'U.P.T. e le relative somme dovranno essere versate entro 5 giorni dalla data di stipulazione della presente Convenzione.

The block contains two handwritten signatures. The top one is a cursive signature that appears to be 'Fini'. Below it are the initials 'GBS'. At the bottom right of the page, there is another cursive signature.

ART. 14

La presente Convenzione, mentre è impegnativa per l'U.I. e per l'U.P.T. fin dal momento della sua sottoscrizione, lo sarà invece per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale solo dopo che sarà diventato efficace il decreto di approvazione della Convenzione stessa.

ART. 15

Per quanto non espressamente indicato nei precedenti articoli, valgono e si osservano le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Richiesta io Anna Maria Giallatini, Ufficiale Rogante e delegata alla stipula dei contratti presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ho ricevuto e reso pubblica la presente Convenzione mediante lettura a voce chiara e intelligibile alle parti contraenti le quali lo approvano, essendo l'atto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono anche a margine di ciascun foglio, in mia presenza. Tale atto è acquisito in formato digitale successivamente all'apposizione delle sottoscrizioni autografe, tramite scansione.

Io sottoscritto Ufficiale Rogante, ai sensi dell'articolo 52 bis della legge 89/1913 così come integrata dal D. Lgs 2 luglio 2010 n. 110, provvedo a chiudere il file della presente convenzione, redatta su numero 14 facciate di cui 13 facciate interamente scritte per 25 (venticinque) righe e numero 21 (ventuno) righe della presente facciata, oltre un foglio di procura speciale, sottoscrivendolo in formato digitale.

Giuseppe Maria Rocca
Anna Maria Giallatini

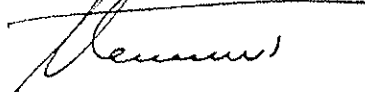
Il sottoscritto Maurizio Tremul, Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana di Fiume, nato il 09/08/1962 a Capodistria e residente a Bertocchi-Bertoki, Ariol-Arjol 12A, 6000 Capodistria-Koper (Slovenia), C.F. TRMMRZ62M09DV, con il presente atto conferisce

PROCURA SPECIALE

All'On. Furio Radin, Presidente dell'Unione Italiana di Fiume, nato il 01/06/1950 a Pola e residente a Vintijan (Croazia), in via Vintijan 33, O.I.B. 17881761041, C.F. RDNFRU50H01Z118J, affinché quest'ultimo, in sua vece, conto e nome stipuli la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per l'Unione Europea – l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste per il 2016 (MAECI-UI-UPT 2015).

Capodistria, 13 luglio 2016

Firma



AUTENTICA DI FIRMA

Repertorio N. 6/2016

REPUBBLICA ITALIANA

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

CAPODISTRIA (SLOVENIA)

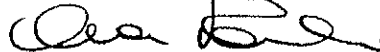
Io sottoscritta Iva Palmieri, Console Generale d'Italia in Capodistria, nell'esercizio delle funzioni di notaio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71,

ATTESTO

che ha qui sopra apposto la sua firma alla mia presenza il Signor Maurizio TREMUL, nato il 09/08/1962 a Capodistria e residente a Bertocchi-Bertoki, Ariol-Arjol 12A, 6000 Capodistria-Koper (Slovenia), della cui identità personale io Console Generale sono certa.

Il Console Generale

Iva PALMIERI



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
CAPODISTRIA

13/07/2016 Num. registro: 227

TREMUL MAURIZIO

Att. T.C.: 24

Euro: 14,000


Valuta: 14,000

Arrot.: 14,000



Il sottoscritto Anna Maria Pelletti,
ufficiale agente del Ministero degli Affari
Esteri e delle Cooperazioni Internazionali
certifica che il presente documento
preparato da 11 pagine più 1 (una) di piante
costituisce copia incolore di documenti
infrascripti agli atti di questo Ministero, e
da un documento con modalità di firma
digitale solo organiche o digitale,
oltre sottoscrizioni autografe delle parti,
spese in via forzata.
Il Ministero ha fornito copie autografe
per gli atti esistenti.

22/07/2015


MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLE COOPERAZIONI INTERNAZIONALI
Anna Maria Pelletti